



presenta

un film diretto da **David Grovic**



MOTEL

(Titolo originale The Bag man)

Con John Cusack, Rebecca Da Costa, Robert De Niro, Crispin Glover e Dominic Purcell

Tratto dal racconto "La Gatta" di Marie-Louise Von Franz

DAL 26 FEBBRAIO AL CINEMA

Durata:
108 minuti

Ufficio stampa film

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it – +39 339 4279472 Lisa Menga – menga@echogroup.it - +39 346 3854354 - Diletta Colombo – colombo@echogroup.it - +39 347 8169825

SINOSSI

Motel (The Bag Man) è un thriller noir che segue le vicende di Jack, interpretato da John Cusack, un uomo duro, sfortunato, ma dal carattere sensibile, che viene assoldato da Dragna, alias Robert De Niro, un leggendario boss della malavita, per portare a termine un compito semplice ma alquanto inusuale. La trama ruota intorno all'attesa di Dragna, che ha convocato Jack e un manipolo di loschi personaggi in un luogo remoto, un angusto motel, per motivi sconosciuti. Durante quella lunga notte di angosciante attesa, Jack si imbatte in Rivka - Rebecca Da Costa - una bellissima donna la cui vita si intreccerà in maniera insospettabile alla sua. L'attesa non durerà per sempre e l'apparizione di Dragna avrà delle conseguenze per tutti inaspettate ed estreme...

DICHIARAZIONE DEL REGISTA

"Fui immediatamente attratto dall'idea alla base di Motel per via delle similitudini a livello strutturale con il teatro dell'Antica Grecia: la storia rispetta infatti le unità di spazio e tempo caratteristiche della concezione aristotelica di quest'arte. Motel ha tre personaggi principali, e i ruoli secondari sono solamente due. Per questa ragione, abbiamo il lusso di poterci prendere del tempo per esplorare il vissuto di queste persone. A mio avviso, molto spesso non viene dedicato abbastanza tempo a delineare i motivi per cui il pubblico dovrebbe supportare un personaggio oppure odiarlo. Qui, come in una tragedia greca, il nostro protagonista ha dei difetti e delle mancanze. Gli altri due attori principali, invece, si distaccano volutamente dallo stereotipo legato al tipo di ruolo che interpretano. Non ci si aspetta che un boss della malavita come Dragna parli come accade nel film, e il comportamento di Rivka si distanzia molto da quello della classica femme fatale. L'intera vicenda raccontata in Motel si svolge nell'arco di una giornata. Concentrare l'azione in così poco tempo aumenta la tensione, il ritmo e sottolinea gli elementi chiave della trama: trovo tutto ciò molto affascinante. Un aspetto interessante ed inusuale del film a livello di modalità di narrazione - per i canoni odierni - è il fatto che sia ambientato in un solo luogo. Il motel è una sorta di trappola per scarafaggi; tutti vorrebbero andarsene, ma sono inevitabilmente destinati a rimanervi. Ero anche attratto dall'idea di realizzare un film che fosse un thriller serio e complesso, ma che presentasse al contempo anche degli elementi che suscitano risate. Il controcanto comico nel bel mezzo di una scena drammatica o violenta crea una giustapposizione affascinante, che contribuisce a conferire profondità alla tensione, che deve essere sciolta per essere creata nuovamente. La combinazione di elementi razionali ed irrazionali nel racconto delle difficoltà dell'uomo è fondamentale. Questa idea - che era alla base della tragedia greca - costituisce il cuore pulsante del racconto di Motel.

-David Grovic, regista

I PERSONAGGI

John Cusack è Jack

Jack è molto più di un sicario e di un faccendiere: è un uomo che crede in valori di altri tempi, ed è fedele fino all'eccesso. Nonostante abbia molti difetti, sopperisce a queste mancanze con diverse qualità. Dopo aver subito una perdita estremamente dolorosa, Jack è tormentato dal dubbio di non essere più in grado di portare a termine i compiti che gli vengono assegnati.

Robert De Niro è Dragna

Spietato, meticoloso, colto, ampolloso, crudele: Dragna è il maestro del gioco della mala. Le sue macchinazioni e i suoi affari loschi lo hanno reso uno dei fuorilegge più efferati operanti nell'aberrante sottobosco del crimine. Da esperto manovratore di marionette qual è, Dragna non accetta che i suoi pupazzi si tirino indietro. Quando il gioco si fa duro, quali fili muoverà il fuoriclasse della malavita?

Rebecca Da Costa è Rivka

Femme fatale di sconvolgente bellezza, Rivka ha la parlantina sciolta e un corpo statuaria. Capace di adattarsi velocemente a qualsiasi situazione e di conquistare gli uomini ancora più rapidamente, Rivka si servirà di queste abilità per partecipare ad un gioco estremamente pericoloso, che potrebbe avere conseguenze letali. Il suo incontro con Jack genererà molto più di una scintilla tra i due.

Crispin Glover è Ned

Ned è il concierge di un losco motel che sorge pericolosamente vicino ad una palude oscura dove tutto può succedere. L'uomo è nevrotico, iperattivo ed estremamente diffidente dei suoi clienti – probabilmente a ragione. I demoni del passato di Ned faranno capolino quando le cose si metteranno per il peggio?

Dominic Purcell è lo Sceriffo Larson

Larson - sceriffo di una piccola cittadina - e i suoi scagnozzi sono disposti ad usare qualsiasi metodo per ottenere ciò che vogliono. Bullo da sempre, Larson si è costruito una carriera basata sul distruggere le vite altrui nel proprio orribile angolo di mondo, e costituisce una forza che non si può ignorare.

CAST ARTISTICO

JOHN CUSACK | JACK

John Cusack ha costruito una carriera di successo interpretando outsider, sempre evitando le luci della ribalta. John nacque a Evanston, in Illinois, da una famiglia di origini irlandesi e americane. Con l'eccezione della madre Nancy, ex insegnante di matematica, tutta la famiglia dell'attore fa parte del mondo dello spettacolo: il padre, John Cusack, era interprete e regista, e anche i fratelli Joan Cusack, Ann Cusack, Bill Cusack e Susie Cusack recitano. Seguendo il loro esempio, anche John divenne membro del laboratorio del Piven Theatre di Chicago mentre frequentava ancora la scuola elementare. All'età di dodici anni, Cusack poteva già vantare nel proprio curriculum diverse produzioni teatrali e doppiaggi di pubblicità. Fece il suo debutto sul grande schermo a 17 anni, recitando accanto a Rob Lowe e Andrew McCarthy nella commedia romantica *Class* (1983). Il suo ruolo successivo, nei panni di un membro della gang di nerd di Anthony Michael Hall in *Sixteen Candles - Un compleanno da ricordare* (1984), lo fece notare al grande pubblico, diventando una faccia comune nelle commedie adolescenziali dell'epoca. Cusack rimase ai margini del cosiddetto *Brat Pack*, evitando di diventare una meteora come la maggior parte dei suoi contemporanei, e tenendosi impegnato partecipando a pellicole come *Sacco a pelo a tre piazze* (1985) e *Sapore di hamburger* (1985). La carriera giovanile di Cusack viene ricordata soprattutto per quello che fu il suo ultimo ruolo da adolescente, nei panni del teenager protagonista della commedia romantica *Non per soldi... ma per amore* (1989). L'anno dopo Cusack interpretò il suo primo ruolo da adulto, quello di un truffatore di serie B che si trova diviso tra la madre manipolatoria e la fidanzata testarda, in *Rischiose abitudini* (1990).

Gli anni successivi furono abbastanza tranquilli per l'attore, che occupò il tempo passato fuori dal set con dei progetti extra cinema. In quel periodo, Cusack diresse diverse pièce per la compagnia teatrale di Chicago, The New Criminals, da lui fondata nel 1988 - sulla falsariga della Actors' Gang di Tim Robbins a Los Angeles - con lo scopo di trattare temi politici e anticonvenzionali sul palco. Quattro anni dopo, due amici dei tempi del liceo di Cusack, Steve Pink e D.V. DeVincentis, fondarono con l'attore una società di produzione cinematografica, la New Crime Productions. La prima pellicola cui la New Crime lavorò fu la pungente commedia *L'ultimo contratto* (1997), che rinverdì la carriera di Cusack. L'attore, oltre a contribuire alla stesura della sceneggiatura, recitò nel film nei panni di un sicario stanco del mondo che torna nel luogo natio per la celebrazione dell'anniversario dei dieci anni dal diploma, occasione in cui cerca di riallacciare una relazione romantica con la ragazza cui aveva dato buca per il ballo di fine anno (Minnie Driver). Come molte volte accade, in questo caso la vita finì per imitare l'arte: Cusack partecipò veramente alla propria festa di anniversario dei dieci anni dal diploma - per una scommessa legata ai fondi stanziati per la realizzazione del film - è finì per intrecciare davvero una relazione con Minnie Driver. Cusack apparì poi in *Con Air*, nei panni di un agente federale, o - come descritto dallo stesso attore - la prima star di un film d'azione non biblica con indosso dei sandali dopo Charlton Heston. Sempre nel 1997, Cusack partecipò a *Mezzanotte nel giardino del bene e del male*, per la regia di Clint Eastwood, in cui interpretava un giornalista invischiato in un caso di omicidio avvenuto a Savannah.

Cusack ha sempre preferito lavorare a materiale non convenzionale, per cui il fatto che avesse deciso di partecipare ad un progetto estremamente originale come *Essere John Malkovich* (1999) non stupì nessuno. Nel film, Cusack era quasi irriconoscibile nei panni di un burattinaio frustrato dai capelli lunghi, con una folta barba e occhialuto, che finisce per attraversare un portale che dà accesso alla mente dell'attore John Malkovich. La sua convincente performance nel film gli valse la candidatura ad un Independent Spirit Award come miglior attore.

Nel 2000, Cusack tornò a recitare con il viso pulito in *Alta fedeltà*, un'altra produzione della New Crime. Lavorò con Steve Pink e D.V. DeVincentis all'adattamento cinematografico del celebre omonimo romanzo di Nick Hornby, ambientandolo però nella natia Chicago. L'attore recitò nei panni del protagonista, il sarcastico proprietario di un negozio di dischi che stila la classifica dei 5 peggiori epiloghi delle sue relazioni nel tentativo di capire il motivo di tanta sfortuna in amore.

Tra gli altri film in cui Cusack ha recitato ricordiamo *Serendipity - Quando l'amore è magia*, 2012, *The Raven*, *Il Cacciatore di donne* e *The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca*.

REBECCA DA COSTA | RIVKA

Di origine brasiliana, Da Costa è stata la protagonista femminile, accanto a Sean Faris, di *Freerunner*, film d'azione incentrato sulla disciplina del Parkour. È apparsa anche in *Seven Below*, al fianco di Val Kilmer e Ving Rhames, e in *Mine Games*, con Briana Evigan e Alex Meraz. Rebecca ha recentemente completato le riprese di *When The Bough Breaks*, accanto a Milo Ventimiglia, Gabriel Macht e Andie MacDowell.

Da Costa nacque a Recife, in Brasile, e frequentò l'Istituto Rui Barbosa, scuola che le diede l'opportunità di perseguire il suo amore per la scrittura, la regia e la recitazione a teatro.

All'età di 15 anni, Rebecca partecipò ad un casting per modelle a livello nazionale, il *Look of the Year* della Elite, e fu scelta per essere rappresentata dalla celebre agenzia. All'età di 17 anni, Rebecca si trasferì a Milano per cominciare la sua carriera da indossatrice, facendo il suo debutto alla Settimana della moda di Milano. Rebecca ha sfilato per stilisti del calibro di Giorgio Armani, Yves Saint Laurent, Escada e Hugo Boss, ed è stata protagonista di campagne pubblicitarie per Chopard, Swarovski, Nokia e L'Oreal.

Durante la sua carriera come modella, Rebecca continuò a lavorare alacremente per migliorare le sue abilità nella recitazione, e ultimò anche diverse sceneggiature. Nel 2009, Da Costa fece il suo debutto televisivo in una puntata della serie tv di HBO, *Entourage*; questa sua apparizione la portò a recitare nel thriller soprannaturale *Trick of the Witch*, per la regia di Chris Morrissey, e a interpretare il ruolo di Natasha in *L.A., I Hate You*, diretto da Yvan Gauthier.

ROBERT DE NIRO | DRAGNA

Robert De Niro è uno degli attori più celebrati di tutti i tempi, costantemente impegnato ad ampliare l'interminabile serie di ruoli interpretati, dal comico al drammatico, e l'infinita serie di sfumature intermedie. Recentemente, De Niro ha meritato la quinta nomination all'Oscar per il ruolo interpretato nel film di David O.

Russell *Il lato positivo*, al fianco di Jennifer Lawrence e Bradley Cooper. L'attore ha recitato nell'action-thriller di Mark Steven Johnson *Killing Season* e nel film drammatico *Motel*, al fianco di John Cusack e Dominic Purcell. Tra gli altri film recenti cui ha partecipato, troviamo la commedia di Jon Turteltaub *Last Vegas*, con Morgan Freeman e Michael Douglas, e il film di David O. Russell *American Hustle*, con Jennifer Lawrence, Amy Adams e Christian Bale. Di recente, De Niro ha prestato il proprio volto anche ad altre produzioni: il drammatico *Being Flynn*, la commedia romantica *Capodanno a New York*, il thriller *Limitless*, la commedia *Vi presento i nostri*, il mystery *Red Lights*, la commedia *The Big Wedding*, il drammatico-criminale *Freelancers*, il thriller psicologico *Stone* e il film d'azione *Machete*. De Niro ha vinto inoltre il premio come miglior Attore non Protagonista per l'interpretazione del giovane Vito Corleone ne *Il Padrino: Parte II* (1974). Nel 1980 ha vinto un secondo Oscar come Migliore Attore per la straordinaria interpretazione del boxer Jake La Motta nel capolavoro di Martin Scorsese *Toro scatenato*. Inoltre, ha ricevuto diverse nomination all'Academy Award per le memorabili interpretazioni in altri quattro film: nel ruolo di Travis Bickle nell'acclamatissimo *Taxi Driver* di Scorsese, come veterano del Vietnam nel film di Michael Cimino *Il cacciatore*, nel ruolo del paziente catatonico riportato alla vita nel film di Penny Marshall *Risvegli*, e nel ruolo di ex-carcerato in cerca di vendetta nel remake di Scorsese del classico del 1961 *Il promontorio della paura*. Nel 2009 De Niro ha ricevuto il riconoscimento del Kennedy Center alla grande carriera. Inoltre, ha ricevuto l'Hollywood Actor Award dall' Hollywood Film Festival e il premio Stanley Kubrick dal BAFTA Britannia Awards. Inoltre, nel 2010, AARP the Magazine ha attribuito a De Niro il Premio alla Carriera (Movies for Grownups Lifetime Achievement Award). A De Niro è andato anche il premio intitolato a Cecil B. DeMille ai Golden Globe del 2011. È stato inoltre presidente della Giuria della 64ª edizione del Festival di Cannes. De Niro ha iniziato la sua intensa e prolifica carriera di attore nel 1969, con il film di Brian de Palma *La festa di nozze*. Prima del 1974, aveva già vinto il New York Film Critics Award come Migliore Attore non Protagonista - in riconoscimento dell'acclamatissima performance in *Batte il tamburo lentamente* - e il premio della National Society of Film Critics per il ruolo interpretato nel film di Martin Scorsese *Mean Streets - Domenica in chiesa, lunedì all'inferno*.

De Niro inoltre ha inoltre recitato per Elia Kazan in *Gli ultimi fuochi*, in *1900* di Bernardo Bertolucci, nei film di Ulu Grosbard *L'assoluzione e Innamorarsi*, nel capolavoro di Sergio Leone *C'era una volta in America*, nei film di Scorsese *Re per una notte*, *New York, New York*, *Quei bravi ragazzi* e *Casinò*, nel film di Terry Gilliam *Brazil*, nel film *Mission* di Roland Joffe, per Brian De Palma in *The Untouchables - Gli intoccabili*, nel film di Alan Parker *Angel Heart - Ascensore per l'inferno*, nel film di Martin Brest *Prima di mezzanotte*, per David Jones in *Jacknife - Jack il coltello*, nel film di Martin Ritt *Lettere d'amore*, in *Non siamo angeli* di Neil Jordan, per Ron Howard in *Fuoco assassino*, per Michael Caton-Jones in *Voglia di ricominciare* e *Colpevole d'omicidio*, per John McNaughton in *Lo sbirro, il boss e la bionda*, per Kenneth Branagh in *Frankenstein di Mary Shelley*, per Michael Mann in *Heat - La sfida*, per Barry Levinson in *Sleepers, Sesso & potere e Disastro a Hollywood*, per Jerry Zaks in *La stanza di Marvin*, per Tony Scott in *The Fan - Il mito*, per James Mangold in *Cop Land*, per Alfonso Cuarón in *Paradiso perduto*, per Quentin Tarantino in *Jackie Brown*, per John Frankenheimer in *Ronin*, per Harold Ramis in *Terapia e pallottole e Un boss sotto stress*, per Joel Schumacher in *Flawless - Senza difetti*, per Des McAnuff in *Le avventure di Rocky e Bullwinkle*, per George Tillman in *Men of Honor - L'onore degli uomini*, per John Herzfeld in *15 minuti - Follia omicida a New York*, per Frank Oz in *The Score*, per Tom Dey in *Showtime*, per Nick Hamm in *Godsend - Il male è*

rinato, per John Polson in *Nascosto nel buio*, per Mary McGuckian in *Il ponte di San Luis Rey*, per Jay Roach in *Ti presento i miei* e *Mi presenti i tuoi?*, per Jon Avnet in *Sfida senza regole* e per Kirk Jones in *Stanno tutti bene*. De Niro ha inoltre una propria società di produzione, la Tribeca Productions, è fondatore del Tribeca Film Center (fondato con Jane Rosenthal nel 1988) e del Tribeca Film Festival, co-fondato nel 2011 in risposta agli attacchi del World Trade Center. Il Festival è stato concepito per stimolare la rinascita culturale ed economica di Manhattan attraverso una manifestazione annuale di cinema, musica e cultura. La missione del Festival è appunto promuovere la città di New York come centro di produzione cinematografica e aiutare i cineasti a raggiungere il più vasto pubblico possibile. Attraverso la Tribeca Productions, De Niro sviluppa progetti in cui fonde le diverse professionalità di regista, direttore e attore. Il film targato Tribeca *Bronx* (1993) ha segnato il debutto di De Niro come regista. Più tardi, ha diretto e recitato in *The Good Shepherd – L'ombra del potere*, insieme a Matt Damon e Angelina Jolie. Tra gli altri film di Tribeca troviamo *Thunderheart*, *Cape Fear – Il promontorio della paura*, *Amanti*, *primedonne*, *La notte e la città*, *La notte che non c'incontrammo*, *Infedeli per sempre*, *Panther*, *La stanza di Marvin*, *Sesso & potere*, *Terapia e pallottole*, *Flawless – Senza difetti*, *Le avventure di Rocky* e *Bullwinkle*, *Ti presento i miei*, *15 minuti – Follia omicida a New York*, *Showtime*, *Un boss sotto stress* e *Mi presenti i tuoi?*.

Nel 1992 Tribeca TV ha debuttato con l'acclamata serie *Tribeca*. De Niro era uno dei produttori esecutivi. Nel 1998 la Tribeca ha prodotto una miniserie per NBC, ispirata alla vita di Sammy Gravano, detto "il Toro". La Tribeca Productions ha la propria sede al Tribeca Film Center di De Niro all'interno del distretto di New York. Il Film Center è un modernissimo edificio destinato all'industria cinematografica e televisiva. L'edificio offre uffici, una sala proiezione, una sala ricevimenti e un ristorante.

CAST TECNICO

DAVID GROVIC | REGISTA | CO-SCENEGGIATORE

Membro del Directors Guild of America, David Grovic proviene da una famiglia immersa da generazioni nel mondo dello spettacolo, che affonda le proprie radici nell'ambiente del teatro di varietà. Le connessioni di David con il mondo dello *showbiz* sono profonde: la celebre attrice di teatro Sarah Bernhardt, spesso definita come l'interprete più popolare che il mondo abbia mai conosciuto, era la nipote di sua nonna. David crebbe facendo scorpacciate di film western e di vecchi film d'azione hollywoodiani, venerando registi visionari ed influenti dell'epoca, come John Ford, Howard Hawks, Anthony Mann e John Sturges. Sin da giovanissimo, strinse amicizia con leggendari attori provenienti da tutto il mondo, come Richard Burton, Elizabeth Taylor e James Coburn, che gli diedero la possibilità di passare molto tempo sul set ad osservare. Forte della sua discreta esperienza nella fase di montaggio, Grovic si rese ben presto conto che non è possibile creare un buon prodotto finale grazie a magie in post-produzione senza avere a disposizione del girato di qualità con performance stimolanti da parte del cast. Per questo motivo, nel 2012 David decise di uscire dal dietro le quinte per dirigere il suo primo lungometraggio.

PAUL CONWAY | CO-SCENEGGIATORE

Paul Conway è nato e cresciuto nel quartiere di Logan Square, a Chicago, Illinois. Paul ha frequentato la Scuola di teatro della DePaul University e ha studiato improvvisazione alla Second City di Chicago, prima di fare il grande salto nel mondo della sceneggiatura trasferendosi a Los Angeles, dove risiede oggi.

Tra i vari lavori firmati da Paul, la sua sceneggiatura, *Knights of Bryn Mawr*, ha avuto grande successo su Triggerstreet.com, entrando nel novero delle opere migliori presenti sul sito. Conway ha da poco terminato la stesura di una trilogia di film, *The Lost Ones*, adattamenti cinematografici dal popolare libro per bambini *The Magic Cane*, scritto dall'autrice di successo Maria Celeste Arraras, vincitrice di un Emmy Award.

Il cortometraggio di Paul, *Bottled Up*, di cui Conway ha anche curato la sceneggiatura, ha ricevuto il plauso della critica in occasione di diversi festival e si è aggiudicato il premio del pubblico al Cleveland International Film Festival nel 2009.

Il lavoro più recente di Paul, *L.A., I Hate You*, è stato presentato in anteprima in Francia, al Beaune Film Festival, dove ha ricevuto il riconoscimento come miglior thriller.

Attualmente Paul sta approntando le ultime modifiche al film d'azione a sfondo politico *Blue Morning*, la cui sceneggiatura è stata definita "una delle più entusiasmanti, rilevanti ed innovative nel suo genere in circolazione al momento" (Michael Mendelsohn).

PETER D. GRAVES | PRODUTTORE

Peter D. Graves, presidente di Cinemarket, vanta un'esperienza di oltre vent'anni come produttore, direttore marketing e strategic planner nel settore cinematografico. Graves è stato co-presidente della PolyGram Films e, in qualità di responsabile marketing, è stato coinvolto direttamente nella creazione delle campagne di lancio di oltre 250 film, che hanno incassato più di 4 miliardi di dollari nel mondo al box office. Ha lavorato in veste di produttore o produttore esecutivo a dodici film, tra cui *Terminator Salvation*, *Motel*, *Breaking at the Edge*, *Killer Elite*, *Planet 51* e *W*. È stato consulente marketing per diverse altre pellicole, tra cui *La rapina perfetta*; *Defiance - I giorni del coraggio*; *The Producers - Una gaia commedia neonazista* (2005); *Terminator 3: Le macchine ribelli*; *Love Actually - L'amore davvero*; *La tempesta perfetta*; *K-19*; *Alexander*; *The Score*; *Il nemico alle porte*; e *Prima o poi mi sposo*.